

SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

Lunedì 29/05 - SS. Sisinio, Martirio, Alessandro e Vigilio

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Tresoldi Ernestina, Giovanni e Carlo – Granoli Elisa e Barzaghi Giuseppe
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): -

Martedì 30/05 - S. Paolo VI

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Rota Rosa – Amati Piero – Ronchi Giorgio – Caiani Ampelio e Rita
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): Antonio e Rachele

Mercoledì 31/05 - Visitazione della B.V. Maria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Gorla Angelo, Domenico e Maria – Intenzioni degli Offerenti
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Francesca, Giuseppina e Walter – Chiarion Emanuela e Famigliari

Giovedì 01/06 - S. Giustino

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Ronchi Eugenio – Russo Rosa
Dalle 16:00 alle 18:00 (nella cappella dell'Addolorata): Adorazione Eucaristica con recita dei Vespri (ore 17.45)

Venerdì 02/06 - SS. Marcellino e Pietro

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Intenzioni degli Offerenti
ore 10:00 (in S. Maria Assunta): S. Messa con gli ospiti dell'Ospedale Marchesi
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): -

Sabato 03/06 - SS. Carlo Lwanga e compagni

ore 8:30 (al Pilastrello): Castellazzi Angelo e Ruggeri Clementina
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Leva 1948 per vivi e defunti – Leva 1949 per Brambilla Alfredo e Locatelli Franca – Leva 1955 per Galli Walter – Fagnani Vittoria e Fam. Pennati – Cerea Elvidio - Riva Angela e Cremonesi Antonella – Rota Luigi e Marisa – Cipriani Domenico e Ambra Assunta – Sala Renato, Invernizzi Ambrogio e Brambilla Andreina – Colombo Giuseppina e Caldarola Egidio – Cerri Luigi – Santambrogio Giuseppe e Maria – Granoli Giuseppe, Colognesi Dina, Verderio Adriana – Rota Mauro – Pirovano Luciano – Pessani Carlo e Pirovano Giuseppina – Sironi Isaia e Emma – Pirovano Giulia, Facchinetti Ernesto, Mario e Giovanni – Da Condominio Via Verdi 18 per Fumagalli Luigo
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 04/06 - SS. Trinità

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

Domenica 28 maggio (Festa del Pilastrello) Per tutto il giorno banchetto vendita sul sagrato del santuario
Alle ore 16.00 gioco-attività con i ragazzi in oratorio SS. Luigi e Domenico
Si cena con salamelle e patatine
Alle ore 20.45 processione e preghiera del S. Rosario da S. Maria Assunta fino al Pilastrello accompagnati dalla Banda S. Cecilia

Martedì 30 maggio alle ore 14.30 catechesi del Movimento Terza Età e AC nella cappellina dell' Addolorata (aperto a tutti); **alle ore 15.00** presso l'oratorio del Villaggio: gruppo diversamente giovani

Mercoledì 31 maggio (Solennità della Visitazione) alle ore 14.30 incontro per i ministri straordinari dell'Eucarestia in casa parrocchiale

Venerdì 2 giugno alle ore 10.00 S. Messa con gli ospiti del Marchesi in S. Maria Assunta

Sabato 3 giugno alle ore 15.00 Ritiro e verifica con catechisti/e ed educatori dell'unità pastorale presso il centro di spiritualità di Bisentrato

RIUNIONI VACANZE ORATORIO IN MONTAGNA

Alle ore 21.15

Martedì 30 maggio riunione genitori del primo turno della montagna (4° e 5° elem)

Mercoledì 31 maggio riunione genitori del secondo turno della montagna (1° e 2° media)

Giovedì 1 giugno riunione genitori del terzo turno della montagna (3a media e adolescenti)

ISCRIZIONI ORATORIO FERIALE

Per compilare l'iscrizione recarsi in

Oratorio SS. Luigi e Domenico:

Lunedì 29/5 15.00 - 18.00

Mercoledì 31/5 15.00 - 18.00

S. Rosario alle ore 20.30

Lunedì 29/5 cortile di Via Secco 2/A

Martedì 30/5 cortile di via Mons.

Passoni n° 4

Mercoledì 31/5 cortile di via Gobetti 6



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXIV, n° 21 - 28 maggio 2023 E-mail: effatainzago@gmail.com

E' possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

IL SANTUARIO E LA STRADA



È scritto da sempre. È scritto nelle sue pietre, da quando il Pilastrello era una semplice edicola sulla strada. È scritto nel suo nome, pilastro miliare, che segna la distanza della meta. È scritto nei testi dedicati alla dolce immagine di Maria, cuore del piccolo santuario. È scritto nell'affetto autentico di tanti fedeli che varcano le porte di quella chiesetta. È scritto, cioè è certo e condiviso: quella di Maria è la più desiderata e ricercata compagnia nel cammino della vita! "Come mai?" potremmo chiederci.

Le risposte si aprono come petali di una rosa. Forse perché il Figlio sulla croce ha esteso la maternità di Maria a tutti noi e possiamo tornare ogni volta davanti a Lei, senza bisogno di maschere o scuse o giustificazioni... semplicemente così come siamo, come ci troviamo in quel momento "sulla strada".

Forse perché Maria stessa è donna "in cammino" come l'icona della Visitazione ci ricorda continuamente. E quando le forze non sembrano reggere, qualcuno che ti sorregge è una benedizione. Forse perché Maria è la "Madre sotto la croce". E ti senti accolto anche tu nelle pene, nelle fatiche e nei drammi che porti.

Forse perché Maria è già gloriosa in cielo e quel suo sorridere nell'immagine del Pilastrello sem-

bra un invito alla Beatitudine, "un punto d'incontro tra cielo e terra", come Luciano ricorda nell'articolo della scorsa settimana.

Lunedì (22 maggio) ricorreva il 150mo anniversario della morte del Manzoni. Ne "I promessi sposi" ha fatto camminare tanto i suoi personaggi, non solo con le gambe: i percorsi diventano passaggi, maturazioni, conversioni, veri pellegrinaggi guidati dall'unica amorevole provvidenza di Dio. Toccanti sono le parole di p. Cristoforo prima di far partire Renzo e Lucia: Preghiamo tutti insieme il Signore, perché sia con voi, in codesto viaggio e sempre; e sopra tutto vi dia forza, vi dia amore di volere ciò ch'egli ha voluto (...) Noi preghiamo ancora per quel poveretto che ci ha condotto a questo passo. Noi saremmo indegni della vostra misericordia, se non ve la chiedessimo di cuore per lui: ne ha tanto bisogno! Noi, nella nostra tribolazione, abbiamo questo conforto, che siamo nella strada dove ci avete messi Voi: possiamo offrirvi i nostri guai; e diventano un guadagno. Ma lui!... è vostro nemico. Oh disgraziato! Compete con Voi! Abbiate pietà di lui, Signore, toccategli il cuore, rendetelo vostro amico, concedetegli tutti i beni che possiamo desiderare a noi stessi". Che la Madonna del Pilastrello ci aiuti a trasformare ogni cammino in conversione.

La domenica andando alla Messa
A quale conversione sono chiamato?
Cosa devo cambiare nella mia vita?

Sabato 27 maggio celebriamo una tappa importante del cammino di Matteo Distaso: il ministero dell'accollato

Un passo in più, insieme a Te



“Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò; questa vita io voglio donare a te, per dar gloria al tuo Nome mio Re”.

Così recita un canto che può raccontare il cammino fino ad ora percorso verso, a Dio piacendo, il **diaconato** permanente. Molti di voi mi conoscono bene, altri meno. Nato e cresciuto al Villaggio Residenziale dove l'oratorio era per me e per gli altri bambini meta giornaliera. “Emigrato” a 11 anni ad Inzago. Crescevo: scuola, calcio, fidanzate. L'oratorio pian piano cedeva il passo ai primi lavoretti e ad altri interessi. Poi l'esperienza, a 20 anni, in Spagna dove sono rimasto per circa 6 anni e dove, fra molte vicissitudini, ho avuto la grazia di conoscere la dolce e tanto amata Susana, mia moglie da 23 anni. Il ritorno in patria nel febbraio del 2000, il matrimonio nello stesso anno, i figli, la profonda crisi matrimoniale attraversata, la riscoperta del **Vangelo** e di **Gesù**, l'amore per la **Chiesa** tutta, le esperienze di **servizio** con i **poveri**, la visita e l'ascolto degli **ammalati**. “Chi lo avrebbe mai detto Matteo” è l'espressione più comune che mi sento dire quando incontro qualcuno che non vedo da molti anni e che, incrociandolo fra le vie del paese o nei luoghi di lavoro, mi permette di testimoniare come la **gioia** del Risorto abbia cambiato la mia vita. Una gioia nata dal **perdono** ricevuto durante una confessione che mi ha fatto sentire profondamente amato. Un **amore** che ha iniziato a dare senso e pienezza a tutto il

resto: alla **famiglia**, alle relazioni, al mio essere marito-padre-amico-collega. Un amore che non riesce a rimanere chiuso in se stesso ma che chiede di essere donato a sua volta. Eccomi allora a non poter provare mai rancore verso nessuno, perché se il Signore mi ha perdonato per primo allora anche io sono chiamato a fare lo stesso con il mio prossimo. E dove mi risulta faticoso, non tardo a dire: “Gesù, con questa persona mi risulta difficile. Ti prego, inizia a perdonarla tu.” Cosa mi da forza nella vita di tutti i giorni? La sua **Parola**, e l' **Eucarestia**. Riceverò il ministero dell'**accollato**, ultimo passo verso il diaconato permanente che in questi anni continuo a conoscere attraverso la formazione, lo studio ed il servizio. Accollato significa letteralmente andare dietro, seguire, accompagnare. Il rito consiste nella consegna della patena con il pane o del calice con il vino da consacrare: «Ricevi il vassoio con il pane (il calice con il vino) per la celebrazione dell'eucaristia, e la tua vita sia degna del servizio alla mensa del Signore e della Chiesa». Nella preghiera di benedizione sui candidati si dice: «Benedici questi tuoi figli eletti al ministero di accollati. Fa' che, assidui nel servizio dell'altare, distribuiscano fedelmente il pane della vita». In queste parole è contenuta una breve descrizione del ministero dell'accollato. Voi ora direte: “Chi lo avrebbe mai detto Matteo”. Avete proprio ragione. Caro Gesù, con i miei molti limiti, **dove tu mi vuoi io andrò**.

CARITAS IN ROMAGNA: SI ASCIUGA, SI PROGETTA

Nei territori alluvionati, gli operatori ambrosiani hanno portato macchinari (idropulitrici elettriche e con motore a scoppio, aspiraliquidi, gruppi elettrogeni, deumidificatori) immediatamente messi all'opera nell'ambito delle operazioni di asciugatura e pulizia, cui la rete Caritas contribuisce.

Oltre a prevenire azioni specifiche per il ripristino definitivo delle abitazioni di nuclei e persone fragili, una prima prospettiva di lavoro riguarda la riattivazione del centro diurno “Cimatti” a Faenza, che prima dell'alluvione offriva servizi ad anziani parzialmente non autosufficienti con problemi fisici e psichici. Altri progetti seguiranno, destinati a durare per mesi e anni; la loro estensione ed efficacia dipenderà anche dal successo della raccolta fondi che Caritas Ambrosiana, dopo l'incoraggiante esordio, mantiene aperta e alla quale esorta fedeli e cittadini ad aderire.

PER DONAZIONI: vedi sito Caritas ambrosiana www.caritas.it

CONSIGLIO PASTORALE SINTESI DELLA SEDUTA

Il consiglio pastorale si riunisce il giorno 3 maggio 2023. Si verifica il lavoro delle commissioni:

- I referenti “**Gruppo Barnaba**” delle nostre parrocchie si sono particolarmente concentrati su uno dei “germogli” che erano stati individuati: l'attenzione all'ambiente. Ci sono stati contatti con altre realtà locali ed è stato proposto alla popolazione un incontro a più voci sulla “Laudato si”. Dalla riflessione sull'enciclica è emerso il richiamo rivolto a ciascuno perché assuma in prima persona quegli atteggiamenti che promuovano il cambiamento nell'ottica della custodia del creato e del cammino verso un'ecologia integrale che prenda in considerazione la crisi ambientale e quella sociale.

-Il lavoro della **commissione liturgica** ha considerato come primo ambito operativo quello del Ministero dei Lettori. Per gli incaricati di questo servizio sono stati poi programmati tre incontri di formazione (attività che si pensa di mantenere in preparazione ai macroperiodi liturgici). I momenti hanno visto un'ampia e motivata partecipazione. Frutto del lavoro precedente e dei vari contributi è stata l'elaborazione di un “Decalogo” avente lo scopo di orientare, sostenere e armonizzare il servizio dei lettori.

La Commissione ha affrontato poi il tema del Ministero dei M.I.S.C.E (Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica), ripercorrendo brevemente la storia parrocchiale e prendendo conoscenza dei tratti essenziali che, secondo il Magistero, devono connotare

questo servizio ministeriale. È in programma un incontro operativo con i dodici ministri attualmente attivi. A proposito del Ministero dei cantori ci si è confrontati ritenendo opportuno pianificare un iter di lavoro particolare che tenga conto della variegata realtà attualmente presente in parrocchia sul versante dell'animazione liturgica canora.

-La commissione “**Ex oratorio femminile**” deve proseguire il suo cammino prendendo contatti con la Curia, approfondendo la valutazione dell'area offerta dallo Studio Arrigoni e i progetti delle realtà che si sono mostrate interessate. Potrebbe essere utile visitare e conoscere da vicino esperienze di “condominio solidale” dove coabitano progettualità diverse che lavorano in sinergia.

Lavori in programma

- Siamo in attesa del computo metrico estimativo della nuova cucina dell'oratorio di Inzago.

-È stata approvata la sostituzione delle vecchie lampade della chiesa parrocchiale con nuove proiezioni a led; la consegna dei materiali dovrebbe concludersi per il mese di giugno e i lavori dovrebbero essere completati entro la fine dell'estate;

-All'oratorio del Villaggio sono stati messi i nuovi giochi esterni. A breve bisogna considerare la necessità di sostituire la caldaia dell'oratorio ormai datata.